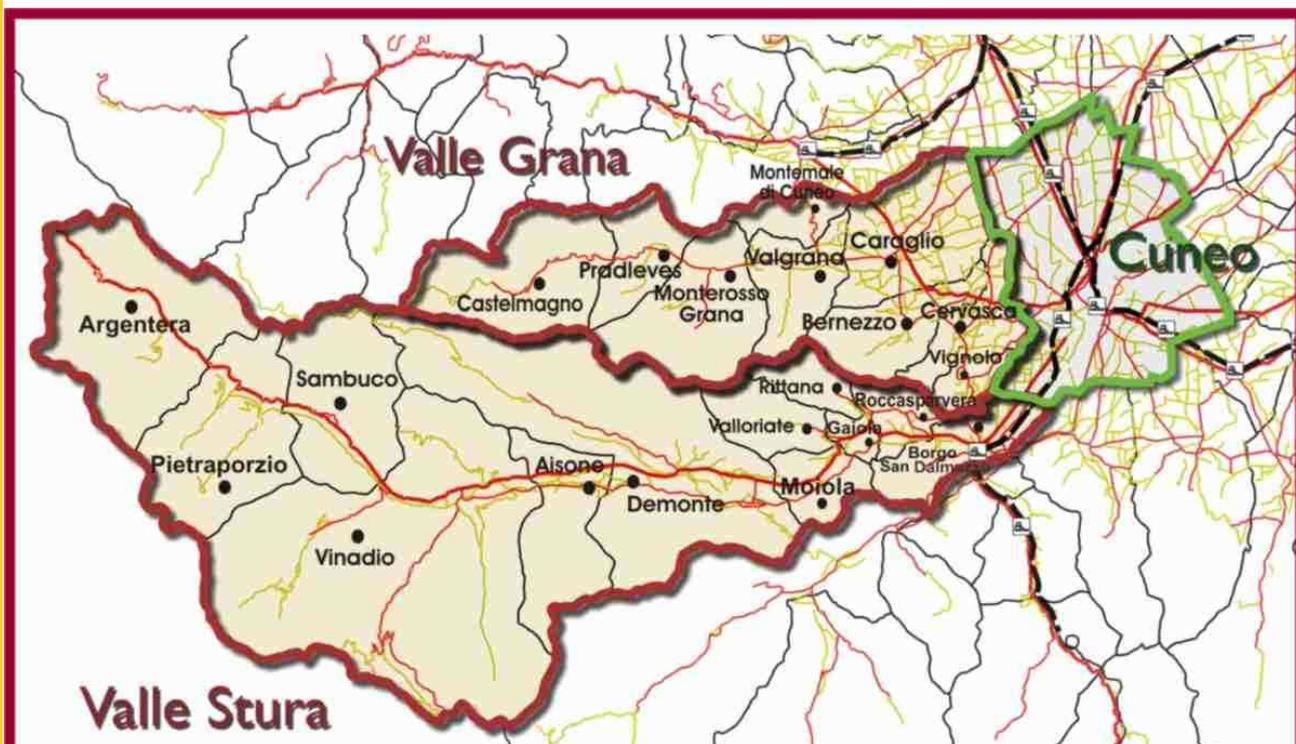


PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO - II FASE



SCHEDA PRIVATI

**“Nuovo impianto di valorizzazione energetica ed agronomica per colture biologiche specializzate”
(EN-1-PRI)**

**CUNEO E LE SUE VALLI:
IL POLO AGROALIMENTARE E
AGROINDUSTRIALE DI QUALITA’**

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Nuovo impianto di valorizzazione energetica ed agronomica per colture biologiche specializzate”

SCHEDA DI INTERVENTO

Codice intervento: EN-1-PRI

Denominazione: Nuovo impianto di valorizzazione energetica ed agronomica per colture biologiche specializzate

Linea progettuale di riferimento: PRIORITÀ II - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA, SVILUPPO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

Asse strategico di intervento: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA E SVILUPPO NELL'USO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

Localizzazione: Comunità Montana Valle Grana

Intervento strategico: NO

1. QUADRO CONOSCITIVO

1.1 Descrizione dell'intervento

Il presente intervento è localizzato a Vignolo, Comune della bassa Valle Grana di circa 2.200 abitanti situato a 630 m.s.l.m.

La località dimostra di avere una notevole capacità d'attrazione per la buona accessibilità e l'elevata prossimità al capoluogo provinciale (Cuneo); si trova inoltre in una posizione strategica di collegamento tra la pianura e i Comuni più interni della Valle.



Questi fattori, uniti alla presenza di una struttura economica dinamica per la localizzazione di numerose attività, non solo nel Comune di Vignolo, ma soprattutto in quelli limitrofi di Cervasca e Caraglio, fanno registrare un andamento demografico positivo (variazione percentuale 1981-2006 / +44,2), pur differente dai Comuni dell'alta valle, nei quali generalmente si rilevano andamenti demografici negativi.

La popolazione è occupata nell'industria (in particolare vetro e metalmeccanica con imprese di medie e grandi dimensioni appartenenti a gruppi nazionali e internazionali, come Merlo S.p.a., Saint-Gobain Sicurglass S.r.l., Borgna Glass S.r.l.), nel terziario e nell'agricoltura (produzione foraggiera, cerealicola, castagnicola).

Il territorio di riferimento dimostra quindi di avere una forte vocazione imprenditoriale, come si evince dalla seguente tabella:

Comunità Montana Valle Grana: imprese nate dopo il 2000 per comune

COMUNE	n. imprese
BERNEZZO	13

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Nuovo impianto di valorizzazione energetica ed agronomica per colture biologiche specializzate”

CARAGLIO	23
CERVASCA	19
MONTEROSSO GRANA	2
PRADLEVES	1
VALGRANA	3
VIGNOLO	4
COMUNITA' MONTANA	65

Fonte: Agenzia Regionale per gli Insediamenti Montani



La MARCOPOLO UTILITIES S.r.l. intende realizzare in questo contesto uno stabilimento di valorizzazione energetica ed agronomica di letami selezionati per colture biologiche specializzate, con laboratori di analisi e produzione di bioattivatori ambientali ed annessi locali per ricerca, progettazione e uffici.

L'attività tecno-agro-ambientale della MARCOPOLO ENVIRONMENTAL GROUP (MARCOPOLO Engineering S.p.A. Sistemi Ecologici), si esplica in questo progetto attraverso la creazione di due filiere produttive integrate tra ambiente, zootecnica e agricoltura per la produzione di:

- humus MESVC di qualità, da impiegare nell'agricoltura biologica utilizzando letami selezionati, prima igienizzati nei digestori aerobici/anaerobici con produzione di biogas ed energia con il brevetto MESEFO e la tecnologia MESAD, successivamente digeriti e metabolizzati dai lombrichi. In questo ambito il progetto mostra sinergie con l'indirizzo seguito dalla Comunità Montana della Valla Grana per la valorizzazione delle risorse produttive tradizionali (bovini, ovicapri, suini, foraggio, pera Madernassa, castagni da frutto, formaggio Castelmagno DOP) attraverso l'adozione di produzioni biologiche, rispettose delle risorse ambientali circostanti, in sintonia con le esigenze dell'uomo e dei consumatori, in materia di sicurezza alimentare e di tracciabilità;
- prodotti biologici MESEN, ottenuti con l'impiego di sostanze pregiate acquistate e/o provenienti dall'agricoltura, dalla botanica e da ambienti naturali (foglie, radici, cortecce, minerali, ecc...), applicati con successo in vari settori per la biorimediazione, la deodorizzazione, la sanitizzazione, la cura biologica delle colture e bonifiche ambientali (la società tratta ad oggi l'8% dei rifiuti italiani);
- sede del centro ricerche e di progettazione di tutte le attività ambientali della MARCOPOLO in concerto con 10 università italiane convenzionate e successivamente menzionate.

Tutte le fasi di processo si svolgono al chiuso e pertanto senza produzioni di odori, in quanto i letami vengono ritirati dopo la fermentazione primaria in concimaia presso i fornitori, all'arrivo all'impianto sono scaricati in concimaia chiusa ed avviati subito alla

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Nuovo impianto di valorizzazione energetica ed agronomica per colture biologiche specializzate”

fermentazione anaerobica in digestori chiusi; il prodotto così fermentato esce privo di odori e viene subito distribuito sulle lettiere di metabolizzazione in cui agiscono i lombrichi.



La MARCOPOLO con la produzione dei suoi prodotti biologici e naturali a Vignolo dà l'avvio ad una nuova era tecnoagroambientale, unica nel suo genere; con queste produzioni si andranno a fertilizzare ed a riportare l'equilibrio biologico nelle più raffinate e qualitative attività di agricoltura biologica “viticoltura – orticoltura – frutticoltura”, attività industriali e agroindustriali, nonché servizi ambientali in generale.

1.2 Soggetto attuatore dell'intervento/erogatore del servizio

Il soggetto attuatore dell'intervento è la MARCOPOLO UTILITIES S.r.l., che dal 1993 si occupa del coordinamento dell'attività di ricerca del MARCOPOLO ENVIRONMENTAL GROUP S.p.a, realtà internazionale fondata da Antonio Bertolotto nel 1978 con sede a Borgo San Dalmazzo, operante in campo ambientale.

Le attività del Gruppo sono molteplici e possono essere suddivise in due macroaree: la produzione di energia verde attraverso fonti alternative e rinnovabili (biogas da discarica, vento, biomasse, sole e acqua) e le bonifiche ambientali.

Nel corso degli anni si è così creato uno staff composto da giovani ricercatori affiancati e guidati da senior di comprovata esperienza.

Le ricerche di base ed applicate, che si sono sviluppate nel tempo, hanno sempre previsto il supporto universitario o di altri Enti di ricerca in quanto il Gruppo MARCOPOLO crede fermamente nell'importanza di una fusione tra il sapere scientifico del mondo accademico e le conoscenze ed esigenze applicative del mondo industriale.

Attualmente la società partecipa a numerosi progetti relativi al settore delle bonifiche ambientali per lo sviluppo delle LINEE ENZYVEBA, in collaborazione con: Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Biologia Vegetale, Università degli Studi “Amedeo Avogadro” del Piemonte Orientale DISCAFF - sede di Novara, Università degli

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Nuovo impianto di valorizzazione energetica ed agronomica per colture biologiche specializzate”

Studi di Bologna DICASM, Università degli Studi di Milano – Facoltà di Agraria, Società consortile AGER – Milano, Accademia di Agricoltura di Torino, Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Biologia e Patologia Vegetale, Università degli Studi di Ferrara – Consorzio Ferrara Ricerche, Gruppo L.D.C. Bougogne (Francia), Ministero tunisino dell’Agricoltura “Centre de perfectionnement et de rycyclage avicole” - SIDI - THABET (Tunisia).

1.3 Sinergie espresse sul territorio

L’iniziativa si integra perfettamente con altre progettualità localizzate nell’ambito della stessa Valle Grana ed inerenti la produzione delle fonte energetiche rinnovabili; in particolare manifesta sinergie con le seguenti iniziative appartenenti al medesimo Asse strategico :

Valle Grana:

STUDIO E DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA ENERGETICO DI VALLE	EN-1-P.AI
--	-----------

Asse strategico: “Sostenibilità ambientale, efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili”

SVILUPPO DI NUOVE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI	EN-2-P/P
---	----------

L’intervento manifesta inoltre sinergie trasversali con alcune progettualità appartenenti all’Asse strategico “Valorizzazione delle produzioni alimentari a elevati standard qualitativi” che hanno come obiettivo lo sviluppo dei sistemi produttivi locali e il rafforzamento delle filiere produttive:

Valle Grana:

LA VALLE DEL BIOLOGICO: SVILUPPO E INNOVAZIONE IN VAL GRANA	AGRO-1-P/P
---	------------

Asse strategico: “Valorizzazione delle produzioni alimentari a elevati standard qualitativi”

STUDIO SUI PASCOLI DEL VALLONE DELL’ARMA AI FINI DELLA TRACCIABILITA’ DELLA FILIERA DELLA CARNE E LATTIERO CASEARIA	AGRO-2-P.AI
LA PECORA SAMBUCANA: INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI E AVVIO DI NUOVE LINEE DI PRODUZIONE	AGRO-6-P/P

La presente iniziativa risulta inoltre coerente con l’indirizzo del PTP (Piano Territoriale Provinciale) che auspica “un’evoluzione della struttura produttiva dall’ industria (per quanto moderna) verso i comparti del terziario avanzato dei servizi alle imprese e della ricerca” e con il Documento Programmatico del PTP (Piano Territoriale Regionale) che invita gli Enti Locali a rivolgere “particolare attenzione alle condizioni insediative delle

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Nuovo impianto di valorizzazione energetica ed agronomica per colture biologiche specializzate”

reti della conoscenza, dell'innovazione e della formazione (università, centri di ricerca, parchi tecnologici e simili), con l'obiettivo di favorire le loro connessioni reciproche sul territorio e con le reti internazionali, le loro interazioni con le imprese e le altre istituzioni co-localizzate, con i cluster di attività tecnologicamente avanzate. Un discorso analogo va fatto per le reti dei servizi per le imprese, pubblici, privati o misti, di tipo tecnologico, commerciale, finanziario, gestionale ecc.”

1.4 Risultati ed effetti attesi

Con la realizzazione dell'intervento si intendono perseguire le seguenti finalità:

- ✓ ripristinare l'equilibrio biologico nelle più raffinate e qualitative attività di agricoltura biologica “viticoltura – orticoltura - frutticoltura”, attività industriali ed agroindustriali, nonché servizi ambientali in generale;
- ✓ valorizzare le risorse socio-economiche presenti sul territorio;
- ✓ creare un'offerta formativa di prestigio presso il centro ricerche per giovani tecnici, dottorandi in microbiologia, biologia, micologia, agraria, scienze ambientali e ingegneria;
- ✓ offrire una valida risposta applicativa alle varie tematiche ambientali tanto discusse in questi ultimi anni: salvaguardia dell'ambiente; recupero bioenergetico; recupero bioagronomico; scuola ambientale applicata; nuove attività tecnologicamente avanzate di supporto all'agricoltura biologica ed alla difesa e recupero dell'ambiente con tuta trasparenza;
- ✓ sviluppare un indotto tecnologicamente avanzato di riqualificazione ambientale grazie alle attività biotecnologiche innovatrici che sono alla base del progetto;
- ✓ ampliare le professionalità ad alta specializzazione nei settori relativi a biotecnologia, ricerca, energia, colture specializzate, agroindustria; la sinergia di queste nuove specialità contribuirà a favorire la competitività italiana in ambito a tutte le sue potenzialità tipiche e naturali;
- ✓ creare nuovi posti di lavoro oltre alle maestranze già presenti nella società, attualmente circa 150; si prevedono (nel primo quinquennio) da 20 a 30 nuove assunzioni tra laureati, tecnici ed operai quali:
 - Laureati e diplomati in biologia-agraria
 - Laureati e diplomati ricercatori microbiologici
 - Laureati e diplomati in ingegneria ambientale, meccanica, elettronica, fisica, chimica, zoologia, aeronautica, nucleare
 - Diplomati geometri, ragionieri, segreteria
 - Operai, guardiani, autisti

Tutto il progetto risponde in forma applicativa alle varie tematiche ambientali tanto discusse in questi ultimi anni:

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Nuovo impianto di valorizzazione energetica ed agronomica per colture biologiche specializzate”

- salvaguardia dell'ambiente
- recupero bioenergetico
- recupero bioagronomico
- scuola ambientale applicata
- nuove attività tecnologicamente avanzate di supporto all'agricoltura biologica ed alla difesa e recupero dell'ambiente con tutta trasparenza.

L'azienda di Vignolo intende divenire pertanto un centro culturale tecno-agro-alimentare che svilupperà un indotto tecnologicamente avanzato di riqualificazione ambientale, in particolare partendo dall'agricoltura biologica, proprio per le attività biotecnologiche innovatrici che sono alla base del progetto.

2. FATTIBILITA' TECNICA

2.1 Scelte tecniche di base- descrizione progettuale

L'intera opera insiste su una superficie recintata di circa 85.000 mq, di cui la MARCOPOLO UTILITIES S.r.l. ha il totale diritto di superficie; l'ingresso è al termine di un viale alberato che parte da un'area di mq 5098 organizzato con rotonda ed area di parcheggio, mentre l'ingresso merci è ubicato sul lato nord con pesa e guardiania.

Il fabbricato è formato da tre distinti padiglioni rettangolari realizzati in struttura di legno lamellare di m 60 x 30, per un totale di 10.800 mq di pianta. I tre padiglioni convergono al centro formando una struttura con pianta a stella di tre punte.

La forma architettonica dell'intera struttura richiama il simbolo Q-T-S Quantità – Spazio e Tempo, simbolo/filosofia di tutti i brevetti/processi MARCOPOLO. Inoltre questa architettura con i suoi contenuti renderà questo stabilimento di produzioni ecologiche un innovativo parco tecnoagroambientale dove si potrà constatare l'applicazione della reale forza innovativa dell'industria ambientale coerente con gli impegni assunti dall'Italia a: Londra 1972 – Montreal 1987 – Rio de Janeiro 1992 – Kyoto 1997-2005 – Johannesburg 2002.

Un padiglione è destinato al piano interrato allo stoccaggio di maturazione dell'humus prodotto dai lombrichi ed al piano terra alla sua lavorazione ed imballaggio.

Un padiglione è destinato al piano interrato allo stoccaggio del prodotto biologico “Brevetto Enzyveba” processo MESEN ed al piano terra alla lavorazione del suddetto prodotto biologico e ai laboratori di analisi biologica e chimica.

L'ultimo padiglione è destinato al piano interrato a magazzino e garage ed al piano terra a zona di esposizione e vendita dei prodotti biologici ed uffici della società, nonché dello sviluppo della ricerca e tecnologie MARCOPOLO.

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Nuovo impianto di valorizzazione energetica ed agronomica per colture biologiche specializzate”

Esternamente al fabbricato verranno realizzate sul piano vegetale le lettiere per i lombrichi, tutte le acque primarie e secondarie delle lettiere verranno intercettate ed inviate al laghetto di riserva idrica; il tutto si rende necessario in quanto la lombricoltura richiede una adeguata quantità d'acqua ben suddivisa nei 365 giorni dell'anno pertanto, l'acqua delle precipitazioni viene recuperata per il suo reimpiego nei processi produttivi; a tale scopo, anche le seconde acque dei tetti verranno in buona parte recuperate ed inviate al laghetto.

Sul lato nord è prevista l'area di arrivo e stoccaggio provvisorio giornaliero dei letami in concimaie coperte e chiuse di m 20x5, sul versante est del lotto è localizzata la struttura chiusa di igienizzazione aerobica e fermentazione anaerobica dei letami con produzione di energia elettrica e termica per 1704 mq del processo MESEFO (Brevetto MARCOPOLO), sempre sul versante est è dislocato l'impianto di recupero energetico MESAD (su licenza) dei liquami organici zootecnici.

In prossimità dell'impianto MESAD verrà realizzata una platea in ca. adibita allo stoccaggio delle biomasse fibrose impiegate nei processi MESEFO e MESAD di 1610 mq.

Tutte le aree verdi saranno utilizzate come campi agricoli sperimentali e dimostrativi con l'impiego dei suddetti prodotti biologici su: prato verde, siepi, piante da frutto, vigna, orticoltura in campo ed in serra.

2.2 Planimetria e cartografia dell'area interessata

Per la planimetria si rimanda alla tavola progettuale in allegato.

Elenchi catastali delle aree e degli immobili oggetto del programma

Comune di Vignolo, Foglio 7, mappali 88, 89, 351, 405, 409, 410, 673, 114, 115, 116, 117, 355, 356, 361, 362, 363, 364, 406, 407, 408, 411, 412, 413, 414, 416, 578, 579, 658, 674, 1150, 1151, 1153, 1202, 1204, 1206, 1207, 1208, 1209, 1210, 1211, 1212, 1213, 1214, 1216, 1217, 1248, 1250.

3. COMPATIBILITA' URBANISTICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

3.1 Compatibilità urbanistica

Piano Regolatore Generale o Variante:
--

Piano Regolatore Intercomunale della Comunità Montana Valle Grana approvato con Delibera della Giunta Regionale Piemonte del 23 settembre 1987 n. 72-15687. Variante Parziale 9 - Adottata con D.C.C. n. 2 del 15/02/2008.

Area urbanistica in cui è compreso l'intervento:

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Nuovo impianto di valorizzazione energetica ed agronomica per colture biologiche specializzate”

Zona P7.1 “aree ed impianti ed attrezz. a carattere agro-zootecnico confermati e di nuovo impianto” con la seguente destinazione d’uso:

“impianti di valorizzazione energetica di biomasse organiche; impianti di energia elettrica da fonti rinnovabili; impianto di coltura di vermicompostaggio e relativi trasformazioni in ammendante agricolo; impianto di trattamento acque di risulta con fitodepurazione; laboratori di analisi; impianti di produzione di bio-attivatori ambientali (enzimi); impianti di ricerca e sperimentazione relativa; uffici amministrativi e direzionali ed aule didattiche; residenza temporanea per pernottamento studenti; residenza per il proprietario e/o custodia degli impianti in misura non superiore a mq 200 di superficie utile lorda per unità produttiva e comunque non superiore a 1/3 della superficie utile lorda produttiva”.

Prescrizioni derivanti da altri piani o programmi:

Prescrizioni derivanti da regolamenti comunali:

Vincoli e altre prescrizioni normative:

L'intervento è:

■	CONFORME	alle disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia
■	PARZIALMENTE CONFORME	
■	NON CONFORME	

In caso di non conformità:

Tipo di variante urbanistica necessaria:

■	
■	
■	

Tempi previsti:

3.2 Descrizione sintetica dell' impatto ambientale dell'opera

COMPONENTI AMBIENTALI	STATO DI FATTO	IMPATTI AMBIENTALI DOVUTI ALL'OPERA	MISURE COMPENSATIVE
NATURA E BIODIVERSITA'	Vignolo è situato a pochi chilometri a sud-ovest di Cuneo, alla sinistra della Stura di Demonte.	Certamente questo nuovo e innovativo progetto diventerà un bacino di sviluppo tecnologico ambientale che porterà nuove occasioni all'occupazione locale senza entrare in competizione con le attività già radicate, andando ad ampliare, per gli assunti i consulenti e l'indotto la gamma di specializzazioni: biotecnologia-ricerca-energia-culture specializzateagroindustria	Le bioproduzioni saranno svolte secondo le procedure previste con la certificazione di qualità UNI ISO 9002:2000 vision ed ISO 14.000.

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Nuovo impianto di valorizzazione energetica ed agronomica per colture biologiche specializzate”

		, la sinergia di queste nuove specialità contribuirà nel favorire la competitività italiana in ambito a tutte le sue potenzialità tipiche e naturali.	
ARIA	La qualità dell'aria è caratterizzata da valori vicini alla naturalità e non risente del traffico veicolare.	Non sono previsti effetti negativi sulla qualità dell'aria.	Tutte le fasi di processo si svolgono al chiuso e pertanto senza produzioni di odori.
RISORSE IDRICHE	La qualità dell'acqua è buona.	Il progetto non apporta ricadute negative alle risorse idriche presenti sul territorio.	
SUOLO	Il suolo risulta idoneo ad ospitare l'intervento.	Il progetto non arrecherà danni al suolo.	
GESTIONE RIFIUTI	La gestione dei rifiuti risulta buona.	Le macerie, in fase di cantiere, saranno debitamente smaltite.	L'intervento renderà possibile una costante manutenzione ordinaria del fabbricato.
RUMORE	La zona risulta abbastanza tranquilla.	La fase più rumorosa sarà quella di cantiere, ma una volta terminati i lavori non ci sarà un aumento di inquinamento acustico.	

3.3 Descrizione sintetica dell'inserimento paesaggistico dell'intervento

COMPONENTI PAESAGGISTICHE	STATO DI FATTO	IMPATTI PAESAGGISTICI DOVUTI ALL'OPERA	MISURE COMPENSATIVE
PAESAGGIO URBANO	Il centro urbano ha le caratteristiche di un comune montano della valle Grana.	L'intervento in progetto rappresenta un'importante occasione di sviluppo locale, sia direttamente, creando nuovi posti di lavoro, sia indirettamente attraverso un'attenta valorizzazione delle risorse socio-economiche già esistenti sul territorio.	Le dette bioproduzioni saranno, come già avviene, oggetto di studio e ricerca totalmente finanziata da MARCOPOLO e dalle Università convenzionate. Queste attività tecnoagroambientali svilupperanno nuovi posti di lavoro.
PAESAGGIO NATURALE	La MARCOPOLO con la produzione dei suoi prodotti biologici e naturali a Vignolo dà l'avvio ad una nuova era tecnoagroambientale, unica nel suo genere.	Tutto il progetto risponde in forma applicativa alle varie tematiche ambientali tanto discusse in questi ultimi anni: <ul style="list-style-type: none"> - salvaguardia dell'ambiente - recupero bioenergetico - recupero bioagronomico - scuola ambientale applicata - nuove attività 	Con questi prodotti si andranno a fertilizzare ed a riportare equilibrio biologico nelle più raffinate e qualitative attività di agricoltura biologica “viticoltura – orticoltura - frutticoltura”, attività industriali ed agroindustriali, nonché servizi ambientali in generale.

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Nuovo impianto di valorizzazione energetica ed agronomica per colture biologiche specializzate”

		tecnologicamente avanzate di supporto.	
--	--	--	--

4. PROCEDURE

4.1 Idoneità dell'area all'intervento e disponibilità delle aree e/o degli immobili

Tutti i terreni dell'area dell'intervento sono con diritto di superficie per 30 anni della MARCOPOLO UTILITIES S.r.l.

4.2 Cronoprogramma

PERIODI	2008		2009		2010		2011		2012	
	I Semestre	II Semestre								
STUDIO DI FATTIBILITA'	■									
PROGETTO PRELIMINARE	■									
PROGETTO DEFINITIVO		■								
RICHIESTA AUTORIZZAZIONI			■							
PROGETTO ESECUTIVO				■						
AGGIUDICAZIONE					■					
INIZIO-FINE LAVORI						■	■	■		
COLLAUDO									■	
AVVIO ESERCIZIO										■

5. COSTI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AGEVOLAZIONI PUBBLICHE RICHIESTE

La valutazione del costo di realizzazione degli interventi previsti è dettagliata nel Quadro Tecnico Economico riportato di seguito.

PTI CUNEO E LE SUE VALLI

Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità

“Nuovo impianto di valorizzazione energetica ed agronomica per colture biologiche specializzate”

SCHEMA B1 - IMPORTO DEI LAVORI

QUADRO ECONOMICO SINTETICO

a) totale importo appalto	€	18.862.716,22
b) Somme a disposizione della stazione appaltante		
b1) arredi, indagini, allacciamenti, imprevisti	€	1.380.198,75
b2) acquisizione aree o immobili		
b3) spese tecniche, collaudo, ecc.	€	2.300.331,25
b4) IVA totale	€	2.456.753,78
	<i>parziale</i> €	6.137.283,78
Totale costo realizzazione	€	25.000.000,00

Si intende richiedere l'agevolazione pubblica per la realizzazione di parte dell'impiantistica prevista.

Per l'intervento in oggetto, non sono state inoltrate richieste di ammissione ad agevolazioni pubbliche.

La gestione del nuovo stabilimento di valorizzazione energetica e agronomica sarà mantenuta dalla MARCOPOLO UTILITIES S.r.l., promotrice dell'iniziativa.

.....

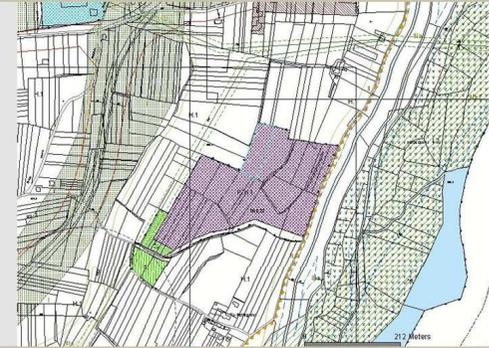
Planimetria



Estratto mappa catastale

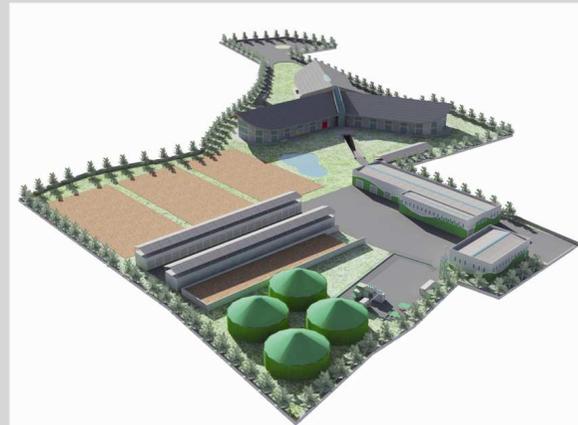


Estratto PRG



Progetto

Documentazione fotografica



Pianta piano terra manica bassa

